

# Bilancio al 31 dicembre 2010

---

**CORDUSIO**  
**Società Fiduciaria per Azioni**

Aderente  Associazione Nazionale Casse di Fiducia

[www.cordusiofiduciaria.it](http://www.cordusiofiduciaria.it)

**Sede Legale e Direzione Generale**  
Via Dante, 4 – 20121 Milano MI  
Tel. +39 02 72 59 11 00

**Sede di Roma**  
Corso Vittorio Emanuele, 251 – 00186 Roma RM

Capitale Sociale Euro 520.000,00 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P. IVA n. 01855720155. Società con socio unico. Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 2008-1 - R.E.A. di Milano n. 863916

L'imposta di bollo, quando dovuta, viene corrisposta in modo virtuale. Autorizzazione Intendenza di Finanza di Milano n. 13011/95 del 12/9/1995

# CARICHE SOCIALI, DIREZIONE GENERALE E SOCIETA' DI REVISIONE

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Dario Prunotto
<b>Amministratore Delegato</b>	Attilio Ghiglione
<b>Consiglieri</b>	Francesco Cattaneo Giuseppe Di Sisto Vladimiro Rambaldi

---

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Paolo Sfameni
<b>Sindaci effettivi</b>	Guido Ferraro Daniele Pittatore
<b>Sindaci supplenti</b>	Luca Ambroso Franco Micheletti

---

## SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

---

## Indice

▪ <b>Ordine del giorno dell'Assemblea</b>	4
<hr/>	
▪ <b>Relazione sulla gestione</b>	5
<hr/>	
▪ <b>Schemi di bilancio</b>	
▪ Stato patrimoniale	13
▪ Conto economico	15
▪ Prospetto della redditività complessiva	16
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	17
▪ Rendiconto finanziario	18
<hr/>	
▪ <b>Nota integrativa</b>	
▪ Parte A - Politiche contabili	20
▪ Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	27
▪ Parte C - Informazioni sul conto economico	41
▪ Parte D - Altre informazioni	52
<hr/>	
▪ <b>Relazioni e delibere</b>	
▪ Relazione del Collegio Sindacale	63
▪ Relazione della Società di Revisione	68
▪ Deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria del 19 aprile 2011	70

# ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

---

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19 aprile 2011

### **Parte ordinaria:**

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2010; Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signor Azionista,

sottoponiamo al Suo esame i risultati dell'esercizio della Cordusio Società Fiduciaria per Azioni ("Cordusio"), unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il 2010 è stato, in generale, un anno fortemente caratterizzato dalle attività connesse allo "Scudo Fiscale".

Iniziato "ufficialmente" a settembre 2009, nel corso del 2010 si è assistito alla riapertura dei termini fino a fine aprile e, nei mesi restanti, a tutte le attività connesse al perfezionamento delle operazioni che non potevano essere chiuse entro le varie scadenze previste.

Proprio la difficoltà emersa a livello di sistema di perfezionare alcune tipologie di emersione entro i termini, ha creato le condizioni affinché venissero introdotte nuove formule contrattuali che hanno consentito alle società fiduciarie di fornire soluzioni a situazioni di emersione di attività non rimpatriabili né regolarizzabili (es. immobili ubicati in Paesi black list o quote di società di Paesi in cui l'istituto fiduciario non è riconosciuto nei termini domestici).

L'eredità di questo Scudo è stata quindi anche quella di disporre di nuove formule contrattuali - il mandato di amministrazione - che aprono nuovi orizzonti all'offerta del servizio fiduciario.

In generale il 2010 ha visto un cresciuto interesse da parte del sistema politico alle problematiche delle società fiduciarie.

Questa attenzione ha portato:

- alla presentazione di un disegno di legge, ora alla valutazione della commissione Giustizia, che dovrebbe condurre all'approvazione di una legge Delega al Governo per una completa rivisitazione e sistemazione della disciplina della fiducia con introduzione nel nostro codice civile del contratto di fiducia.

Questa novità consentirà, ovviamente una volta esaurito l'iter parlamentare, di disporre di un apparato normativo "attuale" con nuovi strumenti e nuova disciplina per consentire alle società fiduciarie, legate ad una risalente legge istitutiva del 1939, un'operatività e un ruolo più funzionale ai nuovi emergenti interessi e necessità, ad esempio, in tema di trust;

- all'approvazione di un decreto legislativo che prevede l'iscrizione in una sezione dell'Albo degli intermediari finanziari, delle società fiduciarie che abbiano determinate caratteristiche. L'elemento determinante di questa modifica è che dette fiduciarie saranno, quando approvate le disposizioni attuative, sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia e rientreranno a pieno titolo tra gli intermediari finanziari con obblighi semplificati in merito agli adempimenti della disciplina antiriciclaggio.

L'esercizio è stato poi caratterizzato da un forte impegno rivolto ad adeguare la struttura organizzativa della Società alla nuova dimensione raggiunta dopo l'operazione Scudo Fiscale:

- sia sotto il profilo della maggiore attività correlata alla nuova numerica dei mandati;
- sia sotto il profilo delle crescenti esigenze di presidio di controllo su temi quali Antiriciclaggio e Compliance;

- sia sotto quello della maggiore necessità di assistenza alla rete commerciale della banca principale con cui sono in essere rapporti di collaborazione.

Di tali iniziative è fornito maggiore dettaglio nella sezione dedicata alla Struttura Organizzativa.

Capitalizzando in particolare le opportunità offerte dalla normativa sullo Scudo, il bilancio 2010 evidenzia risultati di grossa soddisfazione.

Sotto il profilo reddituale si è assistito ad un incremento del 76,4% del totale delle commissioni nette che sono passate da 11,965 milioni di euro del 2009 a 21,105 milioni di euro del 2010.

E' innegabile come, una parte importante di questo aumento di redditività, sia riferito ad operazioni non ripetibili di scudo fiscale, ma al netto della componente non ripetibile si è assistito comunque ad un incremento del 54,3% delle commissioni dovuto ad un incremento della base clienti e alle conseguenti maggiori commissioni fiduciarie.

L'utile netto ha quindi conseguentemente registrato un netto aumento portandosi da 2,655 milioni di euro del 2009 a 7.439 milioni di euro del 2010.

Le masse fiduciarie hanno registrato una leggera flessione rispetto ai livelli raggiunti a dicembre 2009 (-3,2%) conseguenti alla prima importante fase dello scudo fiscale.

Nel corso del 2010, come ampiamente previsto, si è verificato il primo grosso riflusso di attività finanziarie rimpatriate, trasferite da parte dei fiducianti sui propri conti "in chiaro".

Questo processo, che sta proseguendo anche nel 2011, è stato solo parzialmente compensato dalle nuove masse rimpatriate per effetto della riapertura dello scudo.

Rapportate al dicembre 2008 (ante scudo) le masse hanno comunque registrato una crescita del 25%.

Si espongono nella tavola seguente i dati riclassificati, confrontati con quelli dell'anno 2009, che hanno portato alla formazione dell'utile d'esercizio.

## PRINCIPALI INDICATORI

<i>importi in migliaia di euro</i>	31 dic. 10	31 dic. 09	Variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	112	129	- 17	- 13,2%
Commissioni nette e risultato negoziazione	21.105	11.965	9.140	76,4%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>21.217</b>	<b>12.094</b>	<b>9.123</b>	<b>75,4%</b>
Spese per il personale	- 6.752	-5.521	- 1.231	22,3%
Altre spese amministrative	- 3.151	- 2.711	- 440	16,2%
Altri ricavi netti, rettifiche di valore ed accantonamenti	47	293	- 246	- 84,0%
<b>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>11.361</b>	<b>4.154</b>	<b>7.207</b>	<b>173,5%</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>7.439</b>	<b>2.655</b>	<b>4.783</b>	<b>180,2%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.030</b>	<b>7.571</b>	<b>5.459</b>	<b>72,1%</b>

Il margine di intermediazione evidenzia un risultato notevolmente superiore rispetto a quello dello scorso esercizio grazie alle commissioni integrative “scudo fiscale” e all’aumento delle commissioni semestrali di mandato riferite ai nuovi contratti accesi per lo scudo fiscale.

Relativamente alle Spese per il Personale, l’aumento del 22,3% rispetto all’esercizio precedente è principalmente riconducibile al costo della “task force” istituita per affrontare l’attività straordinaria collegata alla scudo fiscale.

Le Spese Amministrative registrano un aumento del 16,2% dovuto soprattutto al rincaro dei canoni d’affitto dei locali della sede di Milano e all’aumento delle “spese di funzionamento” ricollegabile all’aumentata operatività derivante dallo scudo fiscale.

La diminuzione dell’indice “Altri ricavi netti, rettifiche di valore ed accantonamenti” (-84%), è principalmente riconducibile all’utile realizzato lo scorso esercizio, grazie all’acquisizione del ramo d’azienda della società fiduciaria Société Générale Fiduciaria S.r.l. oltre che alle maggiori rettifiche di valore nette su crediti dovute di dubbia riscossione.

## **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La gestione del 2010 è stata, come detto in premessa, fortemente condizionata dallo scudo fiscale.

Gli oltre 8.000 nuovi rapporti accesi per accogliere le operazioni di emersione hanno coinvolto tutta la struttura organizzativa, sia per le attività connesse alla loro accensione, sia per l’operatività ad essi collegata, sia per le attività di liquidazione ed estinzione di posizioni relative a clienti che hanno utilizzato il veicolo fiduciario solo per l’operazione di emersione ma che non avevano poi l’esigenza di conservare tale formula contrattuale.

Per fronteggiare questa straordinaria attività è stata mantenuta per tutto il 2010 una “task force” dedicata allo scudo che è stata poi gradualmente ridimensionata al ridursi dell’emergenza.

In data 1° novembre 2010 ha avuto efficacia l’operazione di fusione per incorporazione in UniCredit di sette società italiane del Gruppo (che ha coinvolto sei banche e la società di bancassurance - c.d. “Progetto One4C”), a seguito della quale UniCredit Spa è subentrata in qualità di socio unico di Cordusio Fiduciaria ad UniCredit Private Banking Spa.

Questa riorganizzazione del perimetro Italia di UniCredit ha ovviamente avuto qualche riflesso anche sulla nostra operatività ed ha rappresentato uno stimolo ulteriore ad apportare quelle modifiche organizzative che consentano alla Fiduciaria di diventare sempre più un punto di riferimento per UniCredit S.p.A. nella gestione delle problematiche più complesse, che richiedono un intervento di competenza specialistica specie nel settore societario.

A corollario di questa operazione di fusione è emersa la necessità di rivedere le convenzioni di collaborazione in essere con le Banche e si è sottoscritta una nuova convenzione per tutto il Network Italia.

Gli elementi cardine della nuova convenzione sono quelli che riportano, in particolare dopo l’esperienza scudo, la gestione del prezzo dei servizi fiduciari integralmente all’interno della fiduciaria e la possibilità di cedere a UniCredit S.p.A. eventuali crediti derivanti da insolvenze dei clienti nel pagamento delle commissioni fiduciarie.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2011 sarà prevedibilmente caratterizzato dall'impatto della nuova struttura societaria su tutti i processi operativi e gestionali, indispensabili per gestire correttamente la dimensione post scudo e le nuove complessità derivanti dalle caratteristiche degli assets acquisiti.

Adeguato presidio commerciale sulla clientela attualmente in portafoglio e maggior propensione al mercato esterno, si conta di ottenerli con la nuova articolazione della Direzione Commerciale e l'attivazione dei Network Territoriali.

## EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA

### ▪ L'ORGANIZZAZIONE

Con il Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2010 sono state introdotte importanti novità che hanno comportato il ridisegno dell'Organigramma ed il conseguente aggiornamento del Regolamento Interno.

La riorganizzazione della Società si è focalizzata sia sugli aspetti commerciali che su alcuni aspetti di carattere amministrativo dell'attività di Cordusio, al fine di rispondere al meglio alle nuove sfide commerciali della società.

E' stata soppressa la figura del Direttore Generale e le funzioni facenti capo alla stessa sono state riassegnate in parte all'Amministratore Delegato ed in parte ripartite alla nuova struttura.

L'organigramma aziendale introdotto prevede due nuovi ruoli di sintesi, contraddistinti dalla creazione della:

- Direzione Commerciale
- Direzione Global Business Services (GBS).

che sono entrambe articolate in Unità Operative (U.O.).

Relativamente alla Direzione Commerciale, le U.O. presenti segmentano la clientela sia per tipologia che per canale di provenienza. Alle già presenti:

- "U.O. Family Office" e
- "U.O. Sviluppo Reti"

è stata affiancata la nuova "U.O. Clienti Diretti e Societario", per supportare gli sviluppi di questo segmento rilevante. La nuova struttura garantirà un miglior presidio del territorio, replicando e interagendo con la Rete del Gruppo.

La Direzione GBS è stata ampliata ed ha assunto una nuova articolazione contraddistinta dall'integrazione, sotto la responsabilità della "U.O. Operations", di tutte le attività amministrative che a vario titolo erano distribuite all'interno delle funzioni della società. La nuova impostazione consentirà un maggior presidio operativo.

Parimenti è stata rafforzata la funzione Organization, questo consentirà il costante aggiornamento dei processi e l'evoluzione degli stessi secondo le logiche di business che verranno individuate.

All'interno della "U.O. Legale e Compliance" è stato inoltre istituito il Comparto AML, adeguatamente rinforzato in termini di risorse, per meglio rispondere alla necessità di un costante e miglior presidio sulla tematica.

## ▪ LA LOGISTICA

Durante l'esercizio 2010 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione della Sede di Roma, resisi necessari al fine di ottimizzare gli spazi esistenti e poter quindi accogliere un maggior numero di risorse, data anche l'attesa crescita dimensionale dell'organico della società, derivante tra l'altro dal positivo impatto che l'operazione "scudo fiscale" ha generato.

Con l'ausilio delle competenti strutture di Gruppo è stato predisposto un progetto che consentirà l'allocazione presso la Sede di Roma delle nuove risorse, salvaguardando la disponibilità di spazi dedicati all'accoglienza della clientela.

## LE RISORSE UMANE

L'anno 2010 è stato caratterizzato da una continua attenzione al patrimonio di Risorse Umane della società al fine di mettere a disposizione della clientela un gruppo di professionisti di ampio valore.

### ▪ EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Al 31 dicembre 2010 l'organico di Cordusio risultava composto da 87 risorse rispetto alle 74 del precedente esercizio.

Nel numero totale dei dipendenti di fine esercizio erano comprese n. 23 risorse appartenenti alla "task force", costituita nel 2009 per affrontare l'attività straordinaria collegata allo "scudo fiscale", che hanno proseguito l'attività in società a seguito della riapertura dei termini dello stesso.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI DIPENDENTI	31/12/2010	31/12/2009
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>		
- Dirigenti	6	9
- Quadri direttivi 3° e 4° livello	10	9
- Quadri direttivi 1° e 2° livello	18	15
- Altro personale	37	21
<b>RESTANTE PERSONALE</b>		
- Interinali	1	4
- Distacchi in	13	13
- Distacchi out	-1	0
- Lavoratori a progetto	3	3
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>74</b>

### ▪ LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel 2010 gli interventi formativi hanno continuato a svolgere un importante ruolo a supporto dell'attività.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla Compliance. Nello specifico sono stati organizzati, di concerto con la struttura Anti Money Laundering della Capogruppo, dei corsi su "Antiriciclaggio e Contrasto al finanziamento del terrorismo" e giornate formative sul "D.Lgs 231 sulla Responsabilità Amministrativa della Società".

Sono state erogate 373 ore di formazione, fra corsi esterni ed in aula, oltre a quelle con modalità on-line attraverso il portale UciLearning.

A gennaio 2010, con una forte partecipazione (90%), i dipendenti di Cordusio hanno partecipato alla "People Survey" di Gruppo, i cui esiti sono stati successivamente messi a loro disposizione. Le aree

di miglioramento evidenziate hanno formato oggetto di approfondimenti che hanno portato alla definizione di precisi piani d'azione.

Il giorno 24 settembre 2010, nell'ambito di un'iniziativa che ha visto coinvolto il Personale dell'intero Gruppo, si è tenuta la quinta giornata della **Carta di Integrità**. La giornata è stata incentrata sulla raccolta di storie reali, racconti di comportamenti concreti che hanno tradotto la "Mission" e i nostri valori in azioni concrete.

Alla fine del 2010 è stata lanciata la terza edizione del Piano Let's share "ESOP - Employee Share Ownership Plan" concernente il piano di partecipazione azionaria per i dipendenti del Gruppo, per il quale Cordusio si farà carico degli oneri relativi alle previste azioni gratuite per i sottoscrittori e dei costi di transazione.

La Società ritiene infine doveroso esprimere a tutti i dipendenti, che hanno operato con elevato spirito di collaborazione e fornito un determinante contributo al conseguimento dei positivi risultati, il suo apprezzamento ed un particolare ringraziamento.

## **LA COMUNICAZIONE ESTERNA**

Le attività di comunicazione, poste in essere nell'esercizio in esame, sono state principalmente indirizzate ai Network di promozione dei servizi fiduciari, prioritariamente verso Banche e Studi Professionali.

La gestione dello scudo ha poi messo nella condizione la Società di veicolare i contenuti della Fiduciaria ad una nuova ed ampia popolazione di clienti.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.



## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 numeri 3 e 4, del codice civile, si comunica che la Società non possiede e non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e della società Controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del codice civile, si segnala che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo UniCredit S.p.A.

In base a quanto previsto del codice civile vengono allegati in Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da UniCredit S.p.A.

Si segnala che la società nel corso dell'esercizio non ha assunto decisioni che abbiano prodotto effetti pregiudizievoli, per effetto di influenze da parte di chi esercita attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma 5° del codice civile, si informa che esistono rapporti con le aziende appartenenti al Gruppo UniCredit, regolati a condizioni di mercato e da convenzioni. Si rimanda alla Parte D della Nota Integrativa, per il dettaglio e la natura delle operazioni effettuate con le parti correlate in essere al 31 dicembre 2010.

Con riferimento al “**Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003)**” ed in particolare alla regola 19 dell'allegato B – “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”, presso la Società è in essere il “Documento Programmatico sulla Sicurezza”, che viene aggiornato entro il termine, previsto dalla legge, del 31 marzo di ciascun anno.

Relativamente alle informazioni sugli obiettivi e sulle politiche della società in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi non si segnalano ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nell'apposita sezione della Nota integrativa.

Non sussistono rischi di variazione dei flussi finanziari e non esistono altri rischi ed altre incertezze significative oltre a quanto dettagliato nell'apposita sezione della Nota integrativa, cui si rimanda.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 comma 6 bis a) e b) si precisa che la Società non è esposta a rischi finanziari.

Non risultano presenti strumenti finanziari derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

In relazione al contenuto del documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS” avente ad oggetto “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo delle stime”, in combinato disposto con l'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la società è, allo stato, in grado di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile e la redazione del Bilancio che segue è compatibile con tale presupposto.

## **DESTINAZIONE DELL'UTILE**

Signor Azionista,

la invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2010 assoggettato a revisione contabile dalla società KPMG S.p.A. ed a destinare l'utile di esercizio, ammontante ad € 7.438.897,15, per € 7.000.000 al socio quale dividendo in ragione di € 7 per azione e per € 438.897,15 alla riserva straordinaria.

Proponiamo, infine, di porre in pagamento il dividendo nella misura anzidetta, con l'osservanza di legge, a partire dal 22 maggio 2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16 marzo 2011

## SCHEMI DI BILANCIO

---

## STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	5.846	4.663
30. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	3.121	3.241
60. Crediti	20.363.130	19.848.646
- verso banche	10.659.718	12.530.052
- verso enti finanziari	1.694	0
- verso clientela	9.701.718	7.318.594
100. Attività materiali	75.292	104.193
110. Attività immateriali	247.915	106.014
120. Attività fiscali	388.186	357.442
b) anticipate	388.186	357.442
140. Altre attività	1.271.425	978.566
<b>Totale Attivo</b>	<b>22.354.915</b>	<b>21.402.765</b>

## STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
10. Debiti	978.078	765.297
- verso banche	978.078	765.297
70. Passività fiscali	2.333.427	405.537
a) correnti	2.333.427	405.537
b) differite	0	0
90. Altre passività	5.420.851	11.529.918
100. Trattamento fine rapporto del personale	1.087.643	1.130.993
110. Fondi per rischi ed oneri:	25.000	0
b) altri fondi	25.000	0
120. Capitale	520.000	520.000
160. Riserve:	4.551.019	4.395.999
- Legale	104.000	104.000
- Altre	4.447.019	4.291.999
180. Utile d'esercizio	<b>7.438.897</b>	<b>2.655.021</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>22.354.915</b>	<b>21.402.765</b>

## CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

Voci		2010	2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	111.916	129.488
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(340)	(796)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>		<b>111.576</b>	<b>128.692</b>
30.	Commissioni attive	23.698.316	12.707.375
40.	Commissioni passive	(2.593.145)	(742.671)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>		<b>21.105.171</b>	<b>11.964.704</b>
80.	Risultato netto dell'attività al <i>fair value</i>	(120)	33
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>		<b>21.216.627</b>	<b>12.093.429</b>
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie: crediti	(517.555)	(348.327)
110	<b>Spese amministrative:</b>		
	a) spese per il personale	(6.751.763)	(5.521.424)
	b) altre spese amministrative	(3.150.625)	(2.711.110)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(34.599)	(36.327)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(47.320)	(38.047)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(25.000)	8.152
160	Altri proventi e oneri di gestione	671.104	707.313
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>11.360.869</b>	<b>4.153.659</b>
<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>11.360.869</b>	<b>4.153.659</b>
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.921.972)	(1.498.638)
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>7.438.897</b>	<b>2.655.021</b>

## PROSPETTO REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(importi in Euro)

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>7.438.897</b>	<b>2.655.021</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>	<b>7.438.897</b>	<b>2.655.021</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(importi in Euro)

	Esistenza al 31/12/09	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 01/01/10	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31/12/2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria Dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	520.000	0	520.000										520.000
Sovrapprezzo emissione													
Riserve:													
a) utili	4.395.998	0	4.395.998	155.021									4.551.019
b) altre													
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	2.655.021	0	2.655.021	- 155.021	- 2.500.000							7.438.897	7.438.897
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.571.019</b>	<b>0</b>	<b>7.571.019</b>	<b>0</b>	<b>- 2.500.000</b>							<b>7.438.897</b>	<b>12.509.916</b>

	Esistenza al 31/12/08	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 01/01/09	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31/12/2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria Dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	520.000	0	520.000										520.000
Sovrapprezzo emissione													
Riserve:													
a) utili	4.161.286		4.161.286	234.712									4.395.998
b) altre													
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	3.834.712		3.834.712	- 234.712	- 3.600.000							2.655.021	2.655.021
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.515.998</b>	<b>0</b>	<b>8.515.998</b>	<b>0</b>	<b>- 3.600.000</b>	<b>0</b>						<b>2.655.021</b>	<b>7.571.019</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)

	Importo	
	2010	2009
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>12.065.639</b>	<b>4.654.974</b>
- risultato d'esercizio	7.438.897	2.655.021
- rettifiche di valore nette per deterioramento	517.555	345.644
- rettifiche di valore nette su immbilizzazione materiali ed immateriali	81.919	74.374
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi e ricavi	105.296	81.297
- imposte e tasse non liquidate	3.921.972	1.498.638
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>- 4.290.779</b>	<b>- 1.663.812</b>
- attività finanziarie valutate al al <i>fair value</i>	120	-33
- crediti verso banche	- 1.064.923	- 1.412.673
- crediti verso enti finanziari	- 1.694	13.123
- crediti verso la clientela	- 2.900.679	- 1.373.414
- altre attività	- 323.603	1.109.185
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>- 8.014.015</b>	<b>5.411.817</b>
- debiti verso banche	212.781	469.330
- altre passività	- 8.226.796	4.942.487
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i></b>	<b>- 239.155</b>	<b>8.402.979</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>- 194.919</b>	<b>- 96.273</b>
- acquisti di attività materiali	-5.698	- 36.658
- acquisti di attività immateriali	- 189.221	- 59.615
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i></b>	<b>- 194.919</b>	<b>- 96.273</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- distribuzione dividendi e altre finalità	- 2.500.000	- 3.600.000
- riserve - Operazioni di aggregazione aziendale - fusioni	-	-
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i></b>	<b>- 2.500.000</b>	<b>- 3.600.000</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 2.934.074</b>	<b>4.706.706</b>

## RICONCILIAZIONE

	Importo	
	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.818.446	6.111.740
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	<b>- 2.934.074</b>	4.706.706
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.884.372	10.818.446

Legenda: (+) generata ; (-) assorbita

# NOTA INTEGRATIVA

---

## **Parte A – POLITICHE CONTABILI**

### A.1 Parte generale

#### **Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Le risultanze contabili del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono state determinate adottando i principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (di seguito anche semplicemente IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo le nuove istruzioni emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 16 dicembre 2009 che ha integralmente sostituito le istruzioni del precedente provvedimento del 14 febbraio 2006, in deroga a quanto stabilito per le società fiduciarie operanti nel settore dell'amministrazione fiduciaria statica che abitualmente lo redigono in base al D.Lgs. n. 127. Tale deroga è stata autorizzata in data 14/3/1994 dal Ministero dell'industria nella sua qualità di Organo Vigilante, per la Società fiduciarie appartenenti a Gruppi Bancari.

#### **Sezione 2 - Principi generali di redazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. L'informativa relativa al rendiconto finanziario è redatta secondo il principio di cassa.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel bilancio vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente.
- i costi ed i ricavi, le attività e le passività non sono compensati tra loro, salvo che non sia indicato da un principio contabile e/o dalla relativa interpretazione al fine di dare più significatività e chiarezza al bilancio.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

I suddetti criteri non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio 2009.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi.

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non si segnalano fatti di rilievo.

### **Sezione 4 - Altri aspetti**

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

## **A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

### **Attività finanziarie valutate al *fair value***

Le attività finanziarie valutate al *fair value* comprendono titoli valutati al *fair value* che sono inizialmente iscritti al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tali strumenti finanziari.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie vengono valorizzate al *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura del periodo contabile di riferimento.

Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni di *fair value* sono iscritti nel conto economico alla voce 80. "Risultato netto dell'attività al *fair value*".

### **Crediti**

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e

dell'ammortamento, calcolato con il criterio del tasso di interesse effettivo. Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi lungo la relativa durata.

Ad ogni data di bilancio viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore. Tale circostanza ricorre quando è prevedibile che la società non sia in grado di riscuotere l'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti stessi o quando i crediti vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.

### **Attività materiali**

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene per l'uso per il quale è stato acquistato (conti di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi d'installazione, costi di smantellamento). Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

Le attività materiali a vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti e fino alla loro permanenza nell'attività produttiva. La vita utile delle attività materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificato.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. L'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Utili (Perdite) della cessione di investimenti".

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalla quale è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

L'attività è identificabile quando:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi possibili e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa. L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto, e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le attività immateriali aventi durata definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile, l'ammortamento viene effettuato a partire dall'esercizio in cui il diritto o il bene è disponibile per l'uso.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della cessione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevato a conto economico nella voce "Utili (Perdite) della cessione di investimenti".

### **Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui si origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

### **Debiti**

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti intrattenuti con le reti di vendita.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di ripartizione degli interessi passivi lungo la relativa durata.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12 - Fondi per rischi ed oneri – quiescenza e obblighi simili).

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il Fondo TFR maturato fino al 31/12/2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra l'1/1/07 e il 30/06/07- del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a 'benefici definiti' e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1/01/07 (o dalla data di scelta – compresa tra l'1/1/07 e il 30/06/07- del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) sono state considerate come un piano a 'contribuzione definita' (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

I costi relativi al Trattamento di fine rapporto maturati nell'anno sono iscritti a Conto Economico alla voce 120 a) "Spese per il personale" ed includono gli interessi maturati nell'anno (interest cost ) sull'obbligazione già in essere alla data della Riforma e le quote maturate nell'anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al metodo del "corridoio" ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione stessa a fine periodo. L'eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall'esercizio successivo.

## Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Le passività accantonate sono determinate in base alla miglior stima corrente dell'onere previsto per l'esborso finanziario dell'obbligazione ad ogni data di bilancio.

Qualora il differimento temporale dell'onere stimato assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento viene adeguato per riflettere il valore attuale dello stesso alla data di esborso e il relativo incremento è rilevato come interesse passivo.

Il valore attuale viene calcolato utilizzando opportuni tassi di attualizzazione per riflettere il valore del denaro ed i rischi specifici di ciascuna passività. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato. Quando a seguito di riesame il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato. Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

La voce "altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite probabili sulle cause passive, gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela, altri esborsi stimati a fronte di contenziosi con dipendenti e/o ex dipendenti. A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività.

## Conti fiduciari

Per la valutazione dei conti fiduciari sono stati utilizzati i valori di mercato per i titoli quotati ed il costo per gli altri titoli e valori.

## Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel caso in cui siano stati trasferiti all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

## Altre informazioni

### Benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio (25° e 35° anno) - sono iscritti alla voce "Altre passività" in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata da un attuario esterno al Gruppo. Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a conto economico, senza utilizzare il "metodo del corridoio".

### Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale, che consistono nell'assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (Stock Option propriamente detti);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quanti-qualitativi (cosiddette Performance Share);
- azioni gratuite della Capogruppo in base al quantitativo di azioni acquistate da ciascun Partecipante (Employee Share Ownership Plan).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il *fair value* delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della Capogruppo, viene fatto riferimento al *fair value* di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il *fair value* dei pagamenti regolati con l'emissione di azioni è rilevato come costo a conto economico alla voce "Costi per il Personale" in contropartita della voce "Altre passività" e rappresentano un debito verso la Controllante.

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al *fair value* di queste ultime, iscritte alla voce "Altre passività". Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* è rideterminato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce "Costi del Personale" tutte le variazioni di *fair value*.

## Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ▪ ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
Cassa contante	5.846	4.663
<b>Totale</b>	<b>5.846</b>	<b>4.663</b>

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

### 3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*"

Voci / Valori	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - altri titoli di debito	3.121			3.241		
<b>Totale</b>	<b>3.121</b>			<b>3.241</b>		

### 3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci / Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
<b>Attività finanziarie</b> b) Altri Enti pubblici		3.121		3.241
<b>Totale</b>		<b>3.121</b>		<b>3.241</b>

### 3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.241</b>	<b>3.241</b>
<b>B. Aumenti</b> B1. Acquisti B2. Variazioni positive di <i>fair value</i> B3. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b> C1. Vendite C2. Rimborsi C3. Variazioni negative di <i>fair value</i> C4. Altre Variazioni	- 120	- 120
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.121</b>	<b>3.121</b>

## Sezione 6 – Crediti - Voce 60

### 6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Depositi e conti correnti - conti correnti bancari	7.878.526	10.813.783
4. Altre attività - crediti per prestazioni di servizi - altri crediti - recuperi spese del personale distaccato	2.776.326 4.866	1.584.890 131.379
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>10.659.718</b>	<b>12.530.052</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>10.659.718</b>	<b>12.530.052</b>

L'aumento della voce "crediti per prestazioni di servizi" è costituito essenzialmente dai crediti verso banche del gruppo per commissioni relative all'attività di gestione dello scudo fiscale.

### 6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Bonis	Deteriorati	Bonis	Deteriorati
3. Altre attività - altri crediti - recuperi spese del personale distaccato	1.694	0	0	0
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>1.694</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>1.694</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Bonis	Deteriorati	Bonis	Deteriorati
7. Altre attività - crediti per servizi - rettifiche di valore su crediti di dubbia esigibilità - somme anticipate per conto clienti	8.086.956 112.704	2.592.562 - 1.090.504 0	6.053.925 13.731	2.060.620 - 809.682 0
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>8.199.660</b>	<b>1.502.058</b>	<b>6.067.656</b>	<b>1.250.938</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>8.199.660</b>	<b>1.502.058</b>	<b>6.067.656</b>	<b>1.250.938</b>

Le somme anticipate per conto clienti rappresentano principalmente crediti per importi da recuperare dai clienti relativi a ritenute fiscali da versare all'Erario.

## Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100: "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
<b>1.1 di proprietà</b>				
c) mobili	33.940		49.272	
e) altri	41.352		54.921	
<b>Totale</b>	<b>75.292</b>	<b>0</b>	<b>104.193</b>	<b>0</b>

### 10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Mobili	Impianti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>49.272</b>	<b>54.921</b>	<b>104.193</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>5.698</b>	<b>5.698</b>
B.1 Acquisti			
- Operazioni di aggregazione aziendale			
- Altri acquisti		5.698	5.698
B.2 Riprese di valore			
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>- 15.332</b>	<b>- 19.267</b>	<b>- 34.599</b>
C.1 Vendite			
C.2 Ammortamenti	- 15.332	- 19.267	- 34.599
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C.5 Altre variazioni			
- riclassifica			
- alienazioni/radiazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>33.940</b>	<b>41.352</b>	<b>75.292</b>

#### I Mobili comprendono:

- Arredamenti per i quali l'ammortamento, in base alla vita utile stimata, è previsto al 15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio per i quali l'ammortamento, in base alla vita utile stimata, è effettuato al 12%

#### Gli Impianti comprendono:

- Macchine elaborazione dati per i quali l'ammortamento, in base alla vita utile stimata, è effettuato al 20%
- Impianti di comunicazione per i quali l'ammortamento, in base alla vita utile stimata, è previsto al 20%
- Macchinari vari per i quali l'ammortamento, in base alla vita utile stimata, è effettuato al 15%

## Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110: "Attività immateriali"

	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	247.573		105.558	
- altre	342		456	
<b>Totale</b>	<b>247.915</b>		<b>106.014</b>	

- La voce "Programmi elaborazione dati" è costituita da software di base ed applicativo. L'ammortamento del software viene effettuato al 20% in base alla vita utile stimata.
- La voce "Altri costi pluriennali" comprende marchi, concessioni e diritti che vengono ammortizzati al 10%.

### 11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>106.014</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	
- Operazioni di aggregazione aziendale	
- Altri acquisti	189.221
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	- 47.320
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>247.915</b>

Gli acquisti delle "Attività immateriali" sono attinenti a nuovi investimenti per interventi di adeguamento/sviluppo dell'attuale sistema informativo interno della "Gestione Fiduciaria".

## Sezione 12 – Le attività e le passività fiscali - voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>Attività fiscali</b>		
<b>- anticipate</b>	<b>388.186</b>	<b>357.442</b>
. Debiti verso il personale	95.257	143.579
. Fondo svalutazione crediti	285.164	211.458
. Fondo per rischi e oneri	6.875	0
. Spese di rappresentanza	890	2.405
<b>Totale</b>	<b>388.186</b>	<b>357.442</b>

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>Passività fiscali</b>		
<b>- correnti</b>	<b>3.972.316</b>	<b>1.668.831</b>
. Accantonamento IRES dell'esercizio	3.284.000	1.312.000
. Accantonamento IRAP dell'esercizio	683.000	344.000
. Imposta sostitutiva L. 24/12/2007 n. 244	5.316	12.831
<b>- acconti</b>	<b>- 1.638.889</b>	<b>- 1.263.294</b>
. Acconto IRES - Consolidato fiscale	- 1.278.345	- 844.267
. Acconto IRAP	- 330.615	- 384.794
. Ritenute d'acconto c/c bancari	- 29.929	- 34.233
<b>Totale</b>	<b>2.333.427</b>	<b>405.537</b>

Le "Passività fiscali correnti" sono esposte al netto delle "Attività fiscali correnti" relative agli acconti di imposta già versati.

### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>Totale 31/12/2009</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>357.442</b>	<b>300.056</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>115.349</b>	<b>123.419</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi	0	25.029
d) altre	115.349	98.390
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>- 84.605</b>	<b>- 66.033</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	- 74.892	- 57.563
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	- 9.713	- 8.470
<b>4. Importo finale</b>	<b>388.186</b>	<b>357.442</b>

### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>Totale 31/12/2009</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>27.143</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>- 27.143</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	0	- 27.143
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Sezione 14 – Altre attività - Voce 140

### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce "120"</b>		
- Crediti v/Erario	742.865	510.680
<b>2. Altre partite</b>		
- Migliorie su beni di terzi (attività non scindibili)	241.861	274.308
- Altre	286.699	193.578
<b>Totale</b>	<b>1.271.425</b>	<b>978.566</b>

Le "Altre partite - Altre" hanno come principali componenti gli Anticipi a fornitori e Altri crediti verso Società del Gruppo, questi ultimi riferiti a canoni di fitti passivi anticipati alla Società del Gruppo UniCredit Real Estate S.p.A.

▪ **PASSIVO**

**Sezione 1 – Debiti - Voce 10**

1.1 "Debiti verso banche"

<b>Voci</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
2. Altri debiti - commissioni passive da liquidare e altri servizi prestati dalle banche	978.078	765.297
<b>Totale</b>	<b>978.078</b>	<b>765.297</b>
<b><i>Fair value</i></b>	978.078	765.297

**Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70**

Vedi dettaglio alla Sezione 12 dell'Attivo - Voce 120

## Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
2. Debiti Share Based Payment (verso la Capogruppo)	140.364	423.774
3. Altri debiti relativi al personale	1.941.548	1.805.072
- Premi di anzianità	395.252	441.086
- Sistema premiante	885.077	984.279
- Incentivazione all'esodo	357.300	70.000
- Ferie non godute	96.620	93.849
- Altri benefici variabili a medio termine	0	39.556
- Contributi previdenziali	194.027	172.135
- Altri	13.272	4.167
5. Somme a disposizione da riconoscere a terzi	554.986	2.028.222
6. Debiti verso fornitori - Fatture da ricevere	435.296	276.826
7. Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 70 - Debiti v/Erario	2.348.187	6.995.559
8. Altre partite	470	465
<b>Totale</b>	<b>5.420.851</b>	<b>11.529.918</b>

La sensibile diminuzione della voce "Altre passività" rispetto al precedente esercizio, è riconducibile principalmente all'attività dello Scudo Fiscale, che ha generato minori fondi a disposizione della clientela e minori ritenute fiscali da versare all'Erario per imposte dovute sui redditi emersi dalle dichiarazioni riservate.

La voce "Debiti verso l'Erario" è rappresentata da:	31/12/2010	31/12/2009
Imposta sostitutiva capital gain p/c clienti	116.774	53.251
Imposta sostitutiva 10% (D.L. 93/2008)	418	0
Ritenute su redditi di capitale p/c clienti	417.803	5.458.915
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	22.437	12.771
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	137.068	138.309
Ritenute su redditi lavoro parasubordinato	3.822	13.239
Ritenute su provvigioni di commissione	91.946	1.562
Imposta sostitutiva TFR	3.090	2.484
Imposta di bollo	2.396	0
I.V.A.	1.552.433	1.315.028
<b>Totale</b>	<b>2.348.187</b>	<b>6.995.559</b>

## Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

### 10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.130.993</b>	<b>1.183.136</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	80.296	89.448
B.2 Altre variazioni in aumento di cui: Operazioni di aggregazione aziendale	98.201	34.427 34.370
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>- 221.847</b>	<b>- 176.018</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	- 216.800	- 46.809
C.2 Altre variazioni in diminuzione	- 5.047	- 129.209
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.087.643</b>	<b>1.130.993</b>

Le Altre variazioni in aumento si riferiscono principalmente a cessioni di TFR da altre società del Gruppo.

Le Liquidazioni effettuate sono relative a TFR corrisposto a personale dipendente cessato (€ 182.106) e ad Anticipazioni su TFR erogate nell'esercizio (€ 34.694).

### 10.2 "Altre informazioni"

Descrizione delle principali ipotesi attuariali	
Tasso di attualizzazione	4,50%
Rendimento atteso dalle attività a servizio dei piani	N/A
Tasso di inflazione atteso	2,00%

Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e attività e passività iscritte in bilancio	
Valore attuale del piano a prestazione definita - TFR	1.013.000
Utili (perdite) attuariali non rilevate	74.643
Passività netta al 31/12/2009	1.087.643

## Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Altri fondi per rischi ed oneri</b>		
Vertenze		
- Controversie giudiziarie	25.000	0
- Reclami	0	0
<b>Totale</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>77.000</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>
- Operazioni di aggregazione aziendale - Fusioni		
- Accantonamento dell'esercizio	25.000	0
- Altre variazioni		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>- 77.000</b>
- Utilizzo dell'esercizio		- 68.848
- Altre variazioni in diminuzione	0	- 8.152
- storno eccedenza acc.to esercizi precedenti		- 8.152
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>

L'accantonamento dell'esercizio è riconducibile in parte (€ 10.000) ad un onere per la transazione finalizzata all'abbandono degli atti e all'estinzione di un giudizio pregresso ed in parte (€ 15.000) al rischio di soccombenza relativamente ad un giudizio pendente.

Per quanto riguarda le altre controversie passive, allo stato, salvo ulteriori valutazioni che verranno svolte nel corso dell'istruttoria dei rispettivi giudizi, nessuna di esse presenta rischi concreti di soccombenza.

Quanto ai reclami pervenuti nel 2010, essi attengono prevalentemente a disfunzioni operative e a rilievi commissionali di modesta entità. In ogni caso a seguito del riscontro opposto ai clienti, in nessun caso è ipotizzabile l'instaurazione di domanda giudiziale.

## Sezione 12 – Patrimonio - Voci 120 e 160

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	520.000
n. 1.000.000 az. da nom. € 0,52 cad.	

### 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Altre Riserve		Totale
		Riserva FTA	Altre	
<b>A. Esistenze iniziali ex D.Lgs 87/92</b>	<b>104.000</b>	<b>- 161.208</b>	<b>4.453.206</b>	<b>4.395.998</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili			155.021	155.021
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali IAS/IFRS</b>	<b>104.000</b>	<b>- 161.208</b>	<b>4.608.227</b>	<b>4.551.019</b>

Analisi della composizione del Patrimonio Netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità (art. 2427 CC. n. 7bis)

Voci componenti il patrimonio netto	Importo totale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Di cui distribuibile della quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
					per copertura di perdite	per altri motivi
<b>Capitale</b>	<b>520.000</b>					
<b>Riserve di capitali</b>	<b>0</b>					
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva legale	104.000	<b>B</b>	104.000	---		
Riserva straordinaria	4.447.019	<b>A, B, C</b>	4.447.019	4.205.158	0	0
Utile d'esercizio	7.438.897	<b>A, B, C</b>				
<b>Totale riserve di utili</b>	<b>11.989.916</b>		<b>4.551.019</b>	<b>4.205.158</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.509.916</b>		<b>4.551.019</b>	<b>4.205.158</b>		
<b>Totale quota non distribuibile</b>				<b>345.861</b>		
Possibilità di utilizzazione: <b>A:</b> per aumento di capitale <b>B:</b> per copertura di perdite <b>C:</b> per distribuzione ai soci						

La riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di perdite in via residuale dopo aver utilizzato tutte le altre riserve disponibili ed indisponibili.

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altro	31/12/2010	31/12/2009
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	157	0	0	157	158
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
- per altri crediti					
interessi su conti correnti di proprietà	0	0	110.847	110.847	126.788
6. Altre attività	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>912</b>	<b>912</b>	<b>2.542</b>
- interessi su crediti d'imposta	0	0	0	0	1.079
- interessi di mora	0	0	702	702	850
- interessi su sovvenzioni al personale	0	0	0	0	22
- interessi su depositi cauzionali e vari	0	0	210	210	591
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>0</b>	<b>111.759</b>	<b>111.916</b>	<b>129.488</b>

#### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altro	31/12/2010	31/12/2009
7. Altre passività	0	0	340	340	796
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>340</b>	<b>340</b>	<b>796</b>

## Sezione 2 – Commissioni - Voci 30 e 40

### 2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	31/12/2010	31/12/2009
<b>9. Altre commissioni</b>		
<b><i>Gestione caratteristica</i></b>	<b>15.486.352</b>	<b>9.818.476</b>
Amministrazione fiduciaria	13.864.372	7.773.064
Incarichi fiduciari (Pad - stock option)	661.181	686.045
Servizi fiduciari diversi	502.836	704.526
Gestione Piani di accumulo Capital Italia	10.247	16.012
Commissioni di incentivazione Capital Italia		0
Amministrato	447.716	638.829
<b><i>Commissioni scudo fiscale</i></b>	<b>8.158.889</b>	<b>2.763.125</b>
<b><i>Altre commissioni attive</i></b>	<b>53.075</b>	<b>125.774</b>
<b>Totale</b>	<b>23.698.316</b>	<b>12.707.375</b>

La posta Amministrazione fiduciaria, che rappresenta le commissioni annue di mandato relative all'attività tipica di intestazione fiduciaria di titoli e valori, consuntiva al 31/12/2010 un rilevante aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie ai nuovi contratti accesi per lo scudo fiscale.

La posta Commissioni scudo fiscale rappresenta la componente one-off delle commissioni integrative incassate per l'attività straordinaria dello scudo fiscale ter prima e seconda fase.

### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio	31/12/2010	31/12/2009
<b>4. Altre commissioni</b>		
<b><i>Gestione caratteristica</i></b>		
Amministrazione fiduciaria	610.941	266.395
Scudo fiscale	1.942.353	445.422
Incarichi fiduciari	39.851	30.854
<b>Totale</b>	<b>2.593.145</b>	<b>742.671</b>

La voce "Commissioni passive" il cui aumento è correlato all'aumento delle "Commissioni attive", rappresenta l'ammontare delle retrocessioni dovute, quasi totalmente alle Banche del Gruppo, in virtù di regolari convenzioni sottoscritte tra le parti, sia per la gestione dell'attività ordinaria che per l'attività straordinaria dello scudo fiscale.

## Sezione 6 – Risultato netto delle attività e delle passività valutate al *fair value* - Voce 80

6.1 Composizione della voce 80 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value*"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito - titoli di Stato			- 120	0	- 120
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- 120</b>	<b>0</b>	<b>- 120</b>

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

### 8.1 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
	Specifiche	di portafoglio	Specifiche	di portafoglio		
3. Crediti verso la clientela - altri crediti	- 645.862	0	128.307	0	- 517.555	- 348.327
<b>Totale</b>	- 645.862	0	128.307	0	- 517.555	- 348.327

## Sezione 9 – Spese amministrative - Voce 110

### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>5.729.174</b>	<b>5.642.162</b>
a) salari e stipendi	3.809.129	3.616.971
b) oneri sociali	1.085.505	975.831
c) indennità di fine rapporto		0
d) spese previdenziali	71.498	69.593
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	83.452	91.951
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	347.327	364.060
- a benefici definiti		
h) altre spese		
- accantonamenti IFRS 2	- 93.628	153.613
- accantonamenti IAS 19	333.470	296.431
- altre	92.421	73.712
<b>2. Altro personale in attività</b>	<b>186.393</b>	<b>114.012</b>
- lavoratori a progetto	76.160	69.350
- interinali	110.233	44.662
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>91.513</b>	<b>132.214</b>
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>- 101.297</b>	<b>- 540.825</b>
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>845.980</b>	<b>173.861</b>
<b>Totale</b>	<b>6.751.763</b>	<b>5.521.424</b>

### 9.2 Numero dei dipendenti per categoria

	31/12/2010	31/12/2009
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>		
- Dirigenti	6	9
- Quadri direttivi 3° e 4° livello	10	9
- Quadri direttivi 1° e 2° livello	18	15
- Altro personale	37	21
<b>RESTANTE PERSONALE</b>		
- Interinali	1	4
- Distacchi in	13	13
- Distacchi out	-1	0
- Lavoratori a progetto	3	3
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>74</b>

## Sezione 9 – Spese amministrative - Voce 110 (segue)

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1) Imposte indirette e tasse liquidate</b>	<b>131.644</b>	<b>87.574</b>
- Bollo	75.096	43.959
- Imposta di registro	21.831	23.582
- Altre Imp. Tasse Comunali	10.930	11.122
- IVA per Reg. Ord.	9.502	3.002
- Altre Imp. Tasse	14.285	5.909
<b>2) Costi e spese diversi</b>	<b>3.018.981</b>	<b>2.623.536</b>
<b>Spese di pubblicità marketing e comunicazione</b>	<b>58.027</b>	<b>35.900</b>
- Comunicazione su mass media	3.851	6.605
- Omaggi	2.789	200
- Spese di rappresentanza	28.353	29.095
- Convention e comunicazione interna	23.034	0
<b>Spese relative al rischio creditizio</b>	<b>114.849</b>	<b>70.092</b>
- Spese legali recupero crediti	101.744	62.154
- Informazioni commerciali e visure	13.105	7.938
<b>Spese indirette relative al personale</b>	<b>323.811</b>	<b>369.609</b>
- Service area personale	30.636	18.372
- Formazione e selezione del personale	7.959	5.436
- Spese di viaggio e noleggio automezzi	171.153	180.321
- Fitti passivi per locazioni immobili ad uso del personale	114.063	165.480
<b>Spese relative all'information technology</b>	<b>697.869</b>	<b>684.305</b>
- Noleggio macchine e software ICT		621
- Forniture oggetti vari per ufficio ICT	1.057	2.183
- Stampati e cancelleria ICT	5.122	8.261
- Spese telefoniche, swift e trasmissione dati	18.830	22.130
- Service ICT	648.837	628.643
- Infoprovider finanziari	19.872	19.982
- Manutenzione e riparazione apparecchiature ICT	4.151	2.485
<b>Consulenze e servizi professionali</b>	<b>345.759</b>	<b>348.567</b>
- Consulenze tecniche	47.785	55.250
- Altri servizi professionali	91.548	160.900
- Consulenze strategico / direzionali	33.132	0
- Spese legali e notarili	173.294	132.417
<b>Spese relative agli immobili</b>	<b>770.383</b>	<b>586.748</b>
- Sorveglianza locali	3.404	4.418
- Service area immobiliare	12.229	12.000
- Pulizia locali	45.062	43.722
- Manutenzione mobili, macchine, impianti	16.562	16.094
- Manutenzione locali	14.971	6.805
- Fitti passivi per locazione immobili	631.559	469.592
- Utenze	46.596	34.117
<b>Altre spese di funzionamento</b>	<b>708.283</b>	<b>528.315</b>
- Assicurazioni	87.466	94.929
- Noleggi macchine da ufficio	927	10.937
- Spese postali	91.656	30.529
- Stampati e cancelleria	14.433	17.127
- Service amministrativi	306.360	189.630
- Servizi logistici	68.715	84.104
- Trasporto valori e documenti	6.042	4.663
- Forniture oggetti vari per ufficio	20.498	13.159
- Beneficenza	12.750	2.750
- Diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria	24.819	24.772
- Altre spese amministrative - altre	74.617	55.715
<b>Totale</b>	<b>3.150.625</b>	<b>2.711.110</b>

## Sezione 10 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
c) mobili	15.332	0	0	15.332
e) altri	19.267			19.267
<b>Totale</b>	<b>34.599</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34.599</b>

## Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>2. Altre attività immateriali</b> 2.1 di proprietà	47.320	0	0	47.320
<b>Totale</b>	<b>47.320</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47.320</b>

## Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

### 13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Forme tecniche	Accantonamenti	Riattribuzioni di eccedenze	31/12/2010	31/12/2009
<b>Aumenti</b>				
1. Altri fondi - Controversie giudiziarie	- 25.000	0	- 25.000	8.152
<b>Totale</b>	<b>- 25.000</b>	<b>0</b>	<b>- 25.000</b>	<b>8.152</b>

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>PROVENTI</b>		
<b>1. Recupero di spese</b>		
Recuperi di spese amministrative	737.548	647.346
<b>2. Altri Proventi</b>		
Utile acquisto ramo d'azienda Société Générale Fiduciaria S.r.l.	0	220.000
Ricavi di servizi amministrativi contrattualizzati	50.121	46.305
Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	32.088	7.879
Altri proventi dell'esercizio corrente (residuale)	205	270
<b>ONERI</b>		
1. Ritenute fiscali indeducibili altri oneri tributari	0	0
2. Altre		
- Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	71.181	96.311
- Spese bancarie	30.551	19.370
- Rimborsi vari su proventi esercizi precedenti	2.800	
- Altri oneri dell'esercizio corrente	44.326	98.806
<b>Totale</b>	<b>671.104</b>	<b>707.313</b>

## Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti	3.967.000	1.674.330
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-14.284	-91.163
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	-30.744	-57.386
5. Variazione delle imposte differite	0	-27.143
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>3.921.972</b>	<b>1.498.638</b>

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci	31/12/2010	31/12/2009
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	11.360.869	4.153.659
Tax rate teorico applicabile	27,50%	27,50%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>3.124.239</b>	<b>1.142.256</b>
<b>Effetti fiscali derivanti da:</b>	<b>797.733</b>	<b>356.382</b>
- Costi fiscalmente non deducibili - differenze permanenti	133.097	156.648
- IRAP	683.000	344.000
- Anni precedenti e cambiamenti di aliquota		
effetto sulle imposte correnti	- 14.284	- 91.163
effetto sulle imposte anticipate	0	- 25.029
effetto sulle imposte differite	0	- 27.143
- svalutazione di attività per imposte anticipate	9.713	2.329
- altro	- 13.793	- 3.260
<b>Imposte sul reddito registrate in conto economico</b>	<b>3.921.972</b>	<b>1.498.638</b>

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 comma 6 bis a) e b) si precisa che la Società non è esposta a significativi rischi finanziari.

CONTI D'ORDINE	Valore nominale 31/12/2010	Valore di mercato 31/12/2010
<b>TITOLI E VALORI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA</b>		
- Titoli azionari		
- italiani	1.322.584.327	1.577.760.360
- esteri	715.294.114	751.771.277
- Quote		
- italiane	319.622.774	316.115.586
- Finanziamenti in conto capitale	1.116.853.159	1.114.903.126
- Versamenti a fondo perduto	5.004.621	5.004.621
- Titoli a reddito fisso		
- italiani	1.232.830.639	1.201.920.064
- esteri	944.668.939	936.181.526
- Conto prenotazione emittendi prestiti obbligazionari		
- Conto sottoscrizione deliberandi aumenti di capitale	91.354.035	91.354.035
- Libretti di risparmio	755.996	755.996
- Certificati di deposito	8.281.805	8.281.805
- Crediti diversi	160.754.922	159.460.516
- Altri valori	833.214.219	833.195.499
- Mutui	33.328.392	33.328.392
- Immobili	11.011.701	11.011.701
- Polizze assicurative	1.402.301.062	1.402.249.224
- Fondi comuni di investimento		
- italiani	157.619.258	239.363.319
- esteri autorizzati	91.746.745	601.833.988
- Conti correnti		
- in euro	839.230.516	839.177.225
- in valuta	7.348.806	7.698.453
- Gestioni Patrimoniali	1.084.994.490	1.079.150.304
	<b>10.378.800.520</b>	<b>11.210.517.017</b>
<b>PIANI DI ACCUMULO</b>		
- Titoli azionari		
- esteri	11.783.776	11.783.776
- conti correnti	32.220	32.220
	<b>11.815.996</b>	<b>11.815.996</b>
<b>Totale</b>	<b>10.390.616.516</b>	<b>11.222.333.013</b>

Al 31/12/2010 la massa amministrata corrisponde a n. 17.829 mandati fiduciari

<b>DEPOSITARI TITOLI E VALORI</b>	<b>Valore nominale 31/12/2010</b>	<b>Valore di mercato al 31/12/2010</b>
<b>- a custodia</b>		
<b>Banche del Gruppo</b>		
UniCredit S.p.A. - Capogruppo	2.602.467.017	3.112.596.049
FinecoBank S.p.A.	119.856.930	269.933.026
Banca Agricola Commerciale RSM Sa	197.080.400	207.567.202
UniCredit International Bank Luxembourg Sa	81.794.766	224.975.505
	<b>3.001.199.113</b>	<b>3.815.071.782</b>
<b>Altre banche</b>	639.746.534	522.560.681
<b>Società del Gruppo</b>		
Pioneer Investment Management S.G.R.p.A.	838.492.764	834.793.248
<b>Altre società'</b>	5.688.385.477	5.789.112.044
<b>Totale</b>	<b>10.167.823.888</b>	<b>10.961.537.755</b>
<b>- a garanzia</b>		
<b>Banche del Gruppo</b>		
UniCredit S.p.A. - Capogruppo	146.008.227	181.444.726
FinecoBank S.p.A.	998.685	2.058.185
Banca Agricola Commerciale RSM Sa	2.762.154	3.247.304
UniCredit International Bank Luxembourg Sa	1.406	1.406
	<b>149.770.472</b>	<b>186.751.621</b>
<b>Altre banche</b>	26.814.229	27.887.548
<b>Società del Gruppo</b>		
Pioneer Investment Management S.G.R.p.A.	539.231	539.231
<b>Altre Società</b>	33.852.700	33.800.862
<b>Totale</b>	<b>210.976.632</b>	<b>248.979.262</b>
<b>PIANI DI ACCUMULO</b>		
<b>- a custodia</b>		
UniCredit S.p.A. - Capogruppo	<b>11.815.996</b>	<b>11.815.996</b>
<b>TITOLI DI PROPRIETA'</b>		
<b>- a custodia</b>		
UniCredit S.p.A. - Capogruppo	1.549.371	0
<b>- a garanzia</b>		
UniCredit S.p.A. - Capogruppo	3.000	3.121
<b>Totale</b>	<b>1.552.371</b>	<b>3.121</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.392.168.887</b>	<b>11.222.336.134</b>

## Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	11.360.869	3.921.972	7.438.897
20.	<b>Altre componenti reddituali</b> <b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b> a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
30.	<b>Attività materiali</b>			
40.	<b>Attività immateriali</b>			
50.	<b>Copertura di investimenti esteri:</b> a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
60.	<b>Copertura dei flussi finanziari:</b> a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
70.	<b>Differenze di cambio:</b> a) variazioni di valore b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
80.	<b>Attività non correnti in via di dismissione:</b> a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
90.	<b>Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>			
100.	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b> a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
110.	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
120.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>11.360.869</b>	<b>3.921.972</b>	<b>7.438.897</b>

## Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Voci	31/12/2010	31/12/2009
- Dirigenti (key manager)	618.000	661.000
<b>Totale</b>	<b>618.000</b>	<b>661.000</b>

Non sono stati erogati crediti, né prestate garanzie in favore di alcun componente di organi sociali.

### Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

#### A. Informazioni di natura qualitativa

##### Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti della Società sono riconoscibili **Equity-Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di azioni della capogruppo UniCredit S.p.A.

A tale categoria sono riconducibili le assegnazioni di:

- **Stock Option** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave;
- **Performance Share** attribuite a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Capogruppo si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, a livello di Gruppo e di singola area strategica, nel Piano Strategico approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di amministrazione della stessa Capogruppo;
- **Employee Share Ownership Plan (ESOP)** che offre ai dipendenti del Gruppo, che possiedono i requisiti, l'opportunità di acquistare azioni ordinarie UniCredit con i seguenti vantaggi: assegnazione di un quantitativo di azioni gratuite ("Discount Share" e "Matching Share" o, per queste ultime, diritti a riceverle) misurato sul quantitativo di azioni acquistate da ciascun Partecipante ("Investment Share") durante il "Periodo di Sottoscrizione". L'assegnazione delle azioni gratuite è subordinata al rispetto delle condizioni di "vesting" (differenti da condizioni di mercato) stabilite dal Regolamento del Piano.

#### Modello di valutazione

##### **Stock Option**

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Hull e White.

Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di Boyle e stima la probabilità di esercizio anticipato in base ad un modello deterministico connesso:

- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari ad un multiplo (**M**) del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari (**E**) scaduto il periodo di *Vesting*.

Nel corso del 2010 non sono stati assegnati nuovi piani di Stock Option.

### **Altri strumenti azionari (Performance Share)**

Il valore economico di una Performance Share è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle stock option.

Nel corso del 2010 non sono stati assegnati nuovi piani di Performance Share.

### **Employee Share Ownership Plan**

Sia per le Discount Share che per le Matching Share (o per i diritti a riceverle) il valore unitario viene misurato al termine del Periodo di Sottoscrizione in base al prezzo medio ponderato pagato dai Partecipanti per acquistare le Investment Share sul mercato.

Le tabelle seguenti riportano le valorizzazioni ed i parametri relativi alle Discount Share e alle Matching Share (o diritti a riceverle) relativamente ai piani ESOP approvati nel 2008 e nel 2009.

#### **Valutazione Discount Share ESOP 2009**

	<b>Discount Share</b>
Data di assegnazione delle Discount Share ai dipendenti del Gruppo	14 gen. 2011
Inizio periodo di <i>Vesting</i>	1 gen. 2010
Scadenza periodo di <i>Vesting</i>	31 dic. 2010
<i>Fair Value</i> unitario della Discount Share [€]	1,880

#### **Valutazione Matching Share ESOP 2009**

	<b>Matching share</b>
Data di assegnazione delle Matching Share (o dei relativi diritti) ai dipendenti del Gruppo	14 gen 2011
Inizio periodo di <i>Vesting</i>	1 gen 2011
Scadenza periodo di <i>Vesting</i>	31 dic 2013
<i>Fair Value</i> unitario della Matching Share (o del relativo diritto) [€]	1,880

Nell'ambito del piano ESOP approvato nel 2009:

- ogni effetto patrimoniale ed economico relativo alle Discount Share è stato contabilizzato nell'esercizio 2010 (salvo adeguamenti, a termini di Regolamento, da recepire nel 2011);

- durante il triennio 2011-2013 saranno invece contabilizzati gli effetti patrimoniali ed economici relativi alle Matching Share (o i diritti a riceverle).

## B. Informazioni di natura quantitativa

### Effetti sul Risultato Economico

Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli Share-Based Payment assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di *Vesting* successivo al 1° Gennaio 2005.

### Effetti patrimoniali ed economici connessi a pagamenti basati su azioni

(importi in migliaia di Euro)

	2010		2009	
	Complessivo	Piani <i>Vested</i>	Complessivo	Piani <i>Vested</i>
Oneri ( es. 2010 Sopravvenienza attiva)				
- relativi a <i>Piani Equity Settled</i>	<b>- 93.628</b>		<b>153.613</b>	
- relativi a <i>Piani Cash Settled</i>	-		-	
Debiti liquidati ad UniCredit S.p.A. a fronte di piani "vested" <sup>1</sup>		<b>189.782</b>		<b>49.774</b>
Debiti maturati verso UniCredit S.p.A.	<b>140.364</b>	-	<b>423.774</b>	-

<sup>1</sup> Importo pari al valore economico maturato dei servizi resi dai dipendenti beneficiari dei piani che prevedono la corresponsione di azioni UniCredit.

## Sezione 6.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il costante rispetto della vigente normativa primaria e regolamentare in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, sulla base delle prescrizioni fornite dalla Capogruppo, adotta una procedura di individuazione di dette operazioni in base alla quale gli organi deliberanti forniscono idonei flussi informativi per consentire agli amministratori di UniCredit, quale società quotata e Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, di adempiere agli obblighi loro imposti.

Cordusio intrattiene con alcune società del Gruppo rapporti di collaborazione commerciali e di servizio, aventi per oggetto:

- l'attività di segnalazione, a clientela potenzialmente interessata da parte di Banche del Gruppo, di Cordusio, quale soggetto specializzato nell'offerta di servizi fiduciari;
- la segnalazione a clientela potenzialmente interessata da parte di Cordusio, di UniCredit, quale soggetto specializzato nell'offerta di un sistema integrato di consulenza per la gestione del patrimonio personale;
- servizi di ICT resi da UGIS;
- fitti passivi ed altre indennità con URE;
- l'attività di Internal Audit con UniCredit Audit;
- l'amministrazione del personale da parte della Capogruppo e di UniCredit Business Partner;
- altri servizi da parte della Capogruppo fra i quali ricordiamo la Gestione degli acquisti, la Sicurezza e la "Compliance".

La società aderisce all'istituto del Consolidato fiscale con la Capogruppo UniCredit dall'esercizio 2004.

I rapporti intrattenuti con controparti del gruppo hanno generato nel 2010 ricavi per € 4.250.352 e costi per 4.608.539.

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nella normale operatività della Società e sono state poste in essere sulla base di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni coerenti a quelle di mercato.

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha assunto decisioni influenzate da chi esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-ter del codice civile.

Si elencano nella tabella successiva i rapporti con parti correlate esistenti al 31/12/2010.

Natura	Società del Gruppo	Importo
--------	--------------------	---------

<b>Stato Patrimoniale – Attività</b>		
Voce 60 Crediti verso enti creditizi	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) FinecoBank S.p.A. Banca Agricola Commerciale di San Marino	10.160.713 350.272 30.333
Crediti verso enti finanziari	Pioneer Investment Management	1.694
Voce 120 - Attività fiscali	UniCredit S.p.A. (Capogruppo)	1.278.345
Voce 140 - Altre attività	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) UniCredit Real Estate S.p.A.	50.306 129.441
<b>Totale attività</b>		<b>12.001.104</b>

<b>Stato Patrimoniale – Passività</b>		
Voce 10 – Debiti v/enti creditizi	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) Banca Agricola Commerciale di San Marino FinecoBank S.p.A.	777.206 2.800 185.018
Voce 90 – Altre passività	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) UniCredit Audit S.p.A. UniCredit Business Partner S.p.A. UniCredit Real Estate S.p.A. UniCredit Global Information Services S.p.A.	140.364 10.440 10.519 31.252 16.154
<b>Totale passività</b>		<b>1.173.753</b>

<b>Conto economico</b>		
Voce 10 - Interessi attivi	UniCredit S.p.A. (Capogruppo)	110.969
Voce 30 - Commissioni attive	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) FinecoBank S.p.A.	3.567.388 305.001
Voce 40 - Commissioni passive	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) FinecoBank S.p.A.	- 2.250.338 - 286.468
Voce 110 - Spese amministrative		
a) spese per il personale	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) (personale distaccato) UniCredit Business Partner S.p.A. (personale distaccato) UniCredit Global Information Services S.p.A. (personale distaccato) FinecoBank S.p.A. (personale distaccato) Pioneer Investment Management (personale distaccato)	- 589.447 - 189.580 - 7.052 - 47.497 - 12.404
	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) (rimborso costo personale)	100.897
b) spese amministrative	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) UniCredit Real Estate S.p.A. UniCredit Business Partner S.p.A. UniCredit Audit S.p.A. UniCredit Global Information Services S.p.A. UniManagement	- 153.904 - 507.820 - 19.662 - 108.131 - 402.785 - 1.006
Voce 160 - Altri proventi e oneri di gestione	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) UniCredit Delaware Inc. Banca Agricola Commerciale di San Marino UniCredit Real Estate S.p.A.	12.257 50.121 30.333 73.386
	UniCredit S.p.A. (Capogruppo) Banca Agricola Commerciale di San Marino	- 29.645 - 2.800
<b>Totale conto economico</b>		<b>- 358.187</b>

**Publicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

Servizi di revisione che comprendono:

- l'attività di controllo dei conti annuali delle imprese, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
- l'attività di controllo dei conti infrannuali.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2010, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IVA).

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologie di Servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile bilancio e verifica regolare tenuta della contabilità	KPMG S.p.A.	€ 34.180
Sottoscrizione Modello Unico e Modello 770 Semplificato ed Ordinario		€ 1.835

Impresa Capogruppo che redige il Bilancio Consolidato

**- UNICREDIT S.p.A.**

Sede sociale: Roma – Via A. Specchi n. 16

Direzione Centrale: Milano – Piazza Cordusio

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredit

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, cod. fiscale e P.IVA n. 0348170101

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si allegano di seguito i dati sintetici dell'ultimo Bilancio approvato da UniCredito Italiano S.p.A. quale società che esercita attività di direzione e coordinamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16 marzo 2011

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO al 31.12.2009**

<b>Attivo</b>		
	Cassa e disponibilità liquide	5.914
	Attività finanziarie di negoziazione	6.352
	Crediti verso banche	203.963
	Crediti verso clientela	51.665
	Investimenti finanziari	83.833
	Coperture	4.411
	Attività materiali	33
	Avviamenti	8.739
	Altre attività immateriali	31
	Attività fiscali	5.563
	Altre attività	2.452
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>372.956</b>
<b>Passivo e patrimonio netto</b>		
	Debiti verso banche	159.607
	Raccolta da clientela e titoli	147.007
	Passività finanziarie di negoziazione	2.939
	Coperture	5.045
	Fondi per rischi ed oneri	1.258
	Passività fiscali	615
	Altre passività	2.393
	Patrimonio netto:	54.092
	- capitale e riserve	53.958
	- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di cash-flow hedge	83
	- utile netto	51
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>372.956</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Esercizio 2009**

	Interessi netti	- 587
	Dividendi e altri proventi su partecipazioni	1.324
	<b>Margine d'interesse</b>	<b>737</b>
	Commissioni nette	46
	Risultato netto negoziazione, coperture e fair value	117
	Saldo altri proventi/oneri	157
	<b>Proventi di intermediazione e diversi</b>	<b>320</b>
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>1.057</b>
	Spese per il personale	- 552
	Altre spese amministrative	- 537
	Recuperi di spesa	73
	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 8
	<b>Costi operativi</b>	<b>- 1.024</b>
	<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>33</b>
	Accantonamenti netti per rischi ed oneri	- 105
	Oneri di integrazione	- 17
	Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	- 108
	Profitti netti da investimenti	- 205
	<b>UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE</b>	<b>- 402</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio	453
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>51</b>

(importi in milioni di Euro)

# RELAZIONI E DELIBERE

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER  
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31.12.2010**

(Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, c.c., tenendo conto, là dove necessario o opportuno, della Comunicazione Consob n. Dem/1025564 del 6 aprile 2001 concernente i contenuti della relazione del Collegio Sindacale di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani e altresì dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Essa ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta sull'amministrazione della società da parte del Collegio Sindacale in conformità alla legge e regolamenti durante l'esercizio 2010.

In particolare il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al fine dell'esercizio dell'attività di vigilanza si segnala che il Collegio:

1. ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, assicurandosi che le deliberazioni prese ed attuate fossero conformi alla legge, allo statuto sociale, alle disposizioni delle autorità di vigilanza, ai regolamenti interni della società e del gruppo e nel rispetto dei limiti di potere di delega conferiti agli amministratori;
2. nel corso delle suddette riunioni ha ottenuto dagli amministratori informazioni esaustive sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. In particolare non si è rilevata, anche alla luce di relazioni periodiche da parte delle competenti strutture interne, l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali o condotte in conflitto di interessi;
3. in merito alle operazioni infragruppo concernenti soprattutto la stipulazione di contratti per la prestazione di servizi ausiliari o la stipulazione di contratti relativi a strumenti finanziari e/o servizi fiduciari, ha riscontrato che le stesse fossero

concluse nell'interesse della società, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti non correlate e in conformità alla normativa di settore. L'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo UniCredit Italiano S.p.A. si è svolta nel rispetto dell'interesse sociale. Al collegio non constano decisioni influenzate ai sensi dell'art. 2497-ter c.c.;

4. ha effettuato le verifiche periodiche su base collegiale nell'ambito delle quali, anche al fine di acquisire adeguata conoscenza della struttura organizzativa aziendale, sono stati invitati a partecipare e a relazionare con periodicità i responsabili delle diverse unità organizzative e, ove lo richiedesse l'ordine del giorno, almeno un rappresentante della società di revisione, ottenendo in modo esaustivo le informazioni richieste;
5. ha preso atto degli interventi organizzativi volti a migliorare l'efficienza operativa e dei controlli interni. In particolare dà atto che:
  - E' stata soppressa la figura del Direttore Generale e le funzioni facenti capo alla stessa sono state riassegnate in parte all'Amministratore Delegato ed in parte ripartite alla nuova struttura;
  - L'organigramma aziendale introdotto prevede due nuovi ruoli di sintesi, contraddistinti dalla creazione della Direzione Commerciale e Direzione Global Business Services (GBS), entrambe articolate in Unità Operative (U.O.): 1) relativamente alla Direzione Commerciale, le U.O. presenti segmentano la clientela sia per tipologia che per canale di provenienza. Alle già presenti (U.O. Family Office" e U.O. Sviluppo Reti) è stata affiancata la nuova "U.O. Clienti Diretti e Societario", per supportare gli sviluppi di questo segmento rilevante. La nuova struttura dovrebbe garantire un miglior presidio del territorio, replicando e interagendo con la Rete del Gruppo. La Direzione GBS è stata ampliata ed ha assunto una nuova articolazione contraddistinta dall'integrazione, sotto la responsabilità della "U.O. Operations", di tutte le attività amministrative che a vario titolo erano distribuite all'interno delle funzioni della società. La nuova impostazione dovrebbe consentire un maggior presidio operativo.
  - All'interno della "U.O. Legale e Compliance" è stato inoltre istituito il Comparto AML, adeguatamente rinforzato in termini di risorse, per meglio rispondere alla necessità di un costante e miglior presidio sulla tematica.
  - Nel 2010 gli interventi formativi si sono dedicati in particolare alla funzione di Compliance. Nello specifico sono stati organizzati, di concerto con la struttura Anti Money Laundering della Capogruppo, dei corsi su "Antiriciclaggio e Contrasto al finanziamento del terrorismo" e giornate formative sul "D.Lgs 231 sulla Responsabilità Amministrativa della Società".
  - Sono state erogate 373 ore di formazione, fra corsi esterni ed in aula, oltre a quelle con modalità on-line attraverso il portale UciLearning;

6. ha partecipato a periodiche riunioni con il responsabile della revisione interna (*Internal Audit*) nell'ambito delle quali si sono discussi gli esiti delle verifiche periodiche, pianificate e fuori piano, attuate da tale funzione e le misure correttive proposte o opportune, nonché l'effettivo rispetto dei tempi di attuazione di tali misure sulla base dei *reports* di *audit tracking*;
7. ha preso visione dei rapporti ispettivi periodici e delle relazioni semestrale e annuale redatte dalla funzione di revisione interna (UniCredit Audit) concernente i controlli interni ed eventuali reclami della clientela. Dall'esame delle relazioni suddette – le quali contengono una sintesi dei rapporti periodici comunicati al consiglio - ne è emersa una situazione di generale adeguatezza per quanto riguarda sia i presidi dei rischi operativi, sia i presidi di *compliance* normativa. Sotto quest'ultimo profilo si ricorda che, in conformità al modello di gruppo, la società ha provveduto ad affidare in *outsourcing* lo svolgimento di attività di *compliance* operativa alla capogruppo. All'esito di un rapporto di *audit* per alcuni profili non soddisfacente, la società ha tuttavia provveduto ad avviare le opportune misure correttive anche in collaborazione con la Capogruppo. La struttura organizzativa e l'assetto dei controlli interni possono dirsi, alla luce dei costanti e progressivi interventi effettuati, nel loro complesso adeguati al tipo di attività e alla dimensione della stessa, nonché alla luce dei rischi tipici dell'attività;
8. ha incontrato periodicamente il *referente di compliance* e preso visione del documento interno di Compliance concernente sia il monitoraggio dei rischi, che la pianificazione ed effettuazione delle relative attività di mitigazione richiedendo, là dove necessario integrazioni al medesimo. Il collegio ha altresì periodicamente analizzato il piano di lavoro conseguente all'analisi dei rischi di non *compliance* (CAMP) verificandone lo stato di implementazione. A tal proposito il collegio sindacale, ha raccomandato un migliore coordinamento con la competente funzione della capogruppo al fine di un più efficace presidio delle tematiche di *compliance* afferenti l'attività caratteristica della Fiduciaria;
9. dà atto che, in base alle informazioni ricevute dall'organismo di controllo anche attraverso le relazioni periodiche, il Modello organizzativo di cui agli artt. 6 e 7 del d. lgs. n. 231 del 2001, risulta concretamente attuato nelle sue prescrizioni e adeguato ai rischi evidenziati nel processo di redazione nonché costantemente aggiornato alla luce delle novità normative. I *Report* della funzione di *Internal Audit*, finalizzati a verificare lo stato di attuazione del modello e la *compliance* con il medesimo, evidenziano una situazione di adeguatezza. Il collegio ha, inoltre, preso atto del Piano annuale (2010) delle verifiche relative alla *compliance* con le previsioni del modello;

10. dà atto che la società ha approntato misure volte all'adeguamento alla disciplina MIFID, per quanto di competenza, e alla nuova disciplina antiriciclaggio (D.lgs. n. 231 del 2007);
11. ha preso atto e valutato il piano degli interventi programmati dal responsabile della funzione di internal audit per il 2011 ritenendolo adeguato agli obiettivi e alle esigenze di presidio della società;
12. Dà atto che ai sensi del “Codice in materia dei dati personali (D.Lgs 196/2003)” ed in particolare alla regola 19 dell'allegato B – “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”, la Società ha redatto ed aggiornato il “Documento Programmatico sulla Sicurezza”;
13. In relazione alla raccomandazione contenuta nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, in materia di applicazione degli IAS/IFRS, avente ad oggetto “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo delle stime”, in combinato disposto con l'art. 2428 del Codice Civile, si dà atto che, come meglio indicato nella Relazione del consiglio di amministrazione, la società è, allo stato, in grado di continuare la propria attività per un futuro prevedibile e la redazione del Bilancio che segue è compatibile con il presupposto del *going concern*.

All'esito delle attività di cui sopra e tenuto conto del processo di riorganizzazione interna, il collegio ritiene che la stessa disponga di un adeguato sistema amministrativo contabile funzionale a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Quanto al sistema di controllo interno il Collegio ritiene, in particolare, adeguate e affidabili le funzioni di revisione interna (*internal audit*) in termini di requisiti di professionalità, indipendenza e numero di risorse dedicate all'attività stessa.

Nel complesso l'assetto organizzativo, può ritenersi avviato verso il raggiungimento di *standards* di sostanziale adeguatezza secondo i parametri e le metodologie interne.

Per quanto riguarda i doveri di controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché le verifiche: a) di *corrispondenza* tra informazioni di bilancio e risultanze delle scritture contabili e, b) di *conformità* del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti, sono affidati alla società di Revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di propria competenza e alla luce delle informazioni ricevute dalla società di revisione e dalla unità organizzativa

“amministrazione”, che il bilancio sottoposto ad approvazione fosse conforme alla disciplina di legge e dei relativi provvedimenti regolamentari.

Signor Azionista, il bilancio al 31 dicembre 2010, composto dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché della relazione di gestione, sottoposto a Sua approvazione, presenta un utile netto di esercizio pari a € 7.438.897,15, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- € 7.000.000 al socio quale dividendo in ragione di € 7 per azione e
- € 438.897,15 alla riserva straordinaria.

Il Collegio Sindacale, nulla avendo da osservare in merito, La invita ad approvare il bilancio e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 4 aprile 2011

## **Il Collegio Sindacale**

Paolo Domenico Sfameni (Presidente)

Guido Ferraro (Sindaco effettivo)

Daniele Pittatore (Sindaco effettivo)

# Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58

All'Azionista Unico di  
Cordusio Società Fiduciaria per Azioni

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative "KPMG International", entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Palermo Palermo Pavia Perugia  
Pesaro Roma Torino Trento  
Vercelli Verona Vicenza Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 7425.790,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale n. 02709600159  
R.E.A. Milano n. 322962  
Partita IVA 02709620159  
VAT number IT02709620159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cordusio Società Fiduciaria per Azioni al 31 dicembre 2010.

Milano, 31 marzo 2011

KPMG S.p.A.



Roberto Spiller  
Socio

## **Deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2011**

---

L'Assemblea ordinaria dei soci, nella riunione del 19 aprile 2011, ha deliberato di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2010, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed i vari prospetti integrativi ed allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione e di destinare l'utile netto d'esercizio secondo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.